

NEWS

Progetto “Il Lazio, la Regione delle bambine dei bambini” Viaggio di studio presso la città di Malnate per i Comuni della Rete del Lazio, 12-14 novembre 2018

Nell’ambito del Progetto regionale “Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini” si è appena concluso il viaggio di studio rivolto ai Comuni della Rete del Lazio presso la città di Malnate (Varese), organizzato dalla Direzione regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette in collaborazione con l’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e il Comune di Malnate.

L’obiettivo è stato mostrare un esempio di buona pratica realizzata in una delle città italiane della Rete Internazionale del Progetto “La Città dei Bambini”.

La delegazione della Regione Lazio ha visto partecipi, insieme al Direttore della Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette dott. Vito Consoli, il responsabile della Segreteria Politica della Presidenza dott. Maurizio Velocchia, e il dott. Lorenzo Sciarretta che presso l’Ufficio del Gabinetto del Presidente si occupa di Politiche giovanili.

I lavori sono stati aperti dal Sindaco uscente dott. Samuele Astuti, primo promotore del Progetto, attualmente Consigliere della Regione Lombardia, il quale ha presentato alla Rete del Lazio il Progetto “Malnate, la Città delle bambine e dei bambini”, ponendo l’accento sulle motivazioni filosofiche, ideali e sociali che hanno sorretto e sorreggono ancora le scelte e le attività dell’Amministrazione comunale, oltre al Patto educativo che personalmente ha stretto con i propri cittadini, a cominciare dai più piccoli. Il principio a cui l’Amministrazione si è ispirata è la

messa in gioco del capitale umano e di quello ambientale, dalla cui unione possa scaturire un beneficio reale ed effettivo per tutti. Lavorare per una Città dei bambini significa non solo dare maggiori servizi all'infanzia ma generare un beneficio diffuso, circolare e collettivo.

Durante le giornate di studio i lavori sono stati coordinati e condotti dalla dott.ssa Irene Bellifemine, Assessore ai Servizi Educativi, Cultura, Sport, Città dei Bambini e tempo libero e dalla dott.ssa Matilde di Dio, Referente del Progetto "Malnate la Città dei Bambini". Sono stati esaminati approfonditamente i tre assi portanti del Progetto: il "Consiglio dei Bambini", "A scuola ci andiamo da soli" e la "Progettazione partecipata", sia attraverso incontri con i vari attori (Assessori, tecnici, rappresentanti del Laboratorio della Città dei Bambini e della Polizia locale, volontari, referenti della scuola e genitori), sia attraverso visite a luoghi significativi della città in cui si sono potuti osservare direttamente gli interventi realizzati dall'Amministrazione (Parco inclusivo, Area verde Rovera, Frutteto di via Caprera, Parco scientifico di Villa Braghenti, Laboratorio permanente dei frutti di bosco, percorsi in sicurezza).

Hanno attivamente partecipato al viaggio i Comuni di Ariccia, Castel Madama, Formia, Latina, Lenola, Maenza e Vignanello, che dal lavoro in sinergia e in condivisione, hanno potuto trarre maggiore spinta e motivazione per promuovere e realizzare il Progetto nelle proprie città. In questa ottica il viaggio di studio è da considerarsi un'esperienza altamente formativa per tutti.

Scegliendo di dare voce ai suoi cittadini più piccoli e di prendere realmente in considerazione le loro proposte, Malnate è ad oggi un vero Laboratorio partecipato, attivo nella sensibilizzazione e

nel coinvolgimento della cittadinanza riguardo la gestione della città nell'ambito della mobilità, della sicurezza, dell'autonomia e della cura degli spazi pubblici.

In attesa di un prossimo viaggio di studio, i Comuni della Rete del Lazio portano intanto con sé nuove idee e metodologie, prassi e strumenti per poter concretamente attuare la trasformazione e il cambiamento delle proprie città a vantaggio di tutti i cittadini.